

Consiglieri di Maggioranza: “Damiani da che parte sta?”

Pubblicato: Sabato 4 Agosto 2018



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del gruppi consiliari di maggioranza di Malnate.

Ci teniamo a ringraziare il consigliere Damiani per il contributo dato all’importante tema della sicurezza, come per le tante proposte de lui avanzate negli ultimi mesi, dimostrando ogni volta di non essere a caccia di visibilità mediatica o di consensi facili.

Ci chiediamo, però, se questa disponibilità non sia l’indizio di un malcontento del capogruppo di Forza Italia nei confronti dei suoi (ormai ex?) alleati, coinvolti a pieno titolo nella strana maggioranza giallo-verde che governa l’Italia da qualche tempo. Sembra quasi che il consigliere Damiani, messo da parte dai suoi, stia cercando di sfondare il muro della maggioranza per entrare a farne parte, come anche in passato ha lasciato intendere di volere fare, allontanandosi dalla coalizione con cui si era presentato alle elezioni del 2016.

Consapevoli che un gruppo coeso, pieno d’iniziativa e di idee come il nostro possa fare gola a chi è in cerca di una strada per mettere in mostra la propria voglia di fare, ci chiediamo se non sia il caso che **il consigliere Damiani chiarisca meglio la sua posizione nei confronti della coalizione** – se ancora esiste – di centrodestra, che evidentemente mal tollera queste tese di mano alla maggioranza.

Scherzi a parte, l’Amministrazione comunale di Malnate e la coalizione di centrosinistra, che la sostiene convintamente, non hanno bisogno delle indicazioni di chi non ha mai avuto esperienze amministrative: l’operato sinergico degli assessori e degli uffici comunali preposti, prima con Astuti e ora con Manini,

ha consentito di ottenere molti risultati in passato (ecologia, lavori pubblici, scuole, settore culturale, solo per citarne alcuni) e sta continuando a dare frutti, grazie anche alla collaborazione con chi ha a cuore l'interesse di Malnate a livello regionale.

Già in sede di redazione del bilancio previsionale avevamo tenuto in considerazione i tanti bandi emessi da altri enti, utili strumenti per integrare le magre finanze comunali: abbiamo avuto modo di illustrarlo nelle Commissioni e nei Consigli comunali dedicati al tema, in cui le minoranze – sempre poco coerenti – ci avevano attaccato frontalmente per questa scelta oculata. Ci auguriamo ora che la Polizia Locale possa ottenere il prezioso contributo che abbiamo chiesto a Regione Lombardia, consapevoli che il tema della sicurezza necessita di costanti investimenti e di continua innovazione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it